

Villa San Giovanni, nell'ultima seduta consiliare

# Telefonia mobile e inquinamento Il dibattito "impegna" l'Aula

Su designazione della minoranza, il dott. Natale Santoro è stato cooptato nell'Osservatorio Salute e ambiente

**Giusy Caminiti**

**VILLA SAN GIOVANNI**

Si parla ancora di inquinamento nell'aula "Caracciolo" durante i lavori consiliari: arriva la nomina del dott. Natale Santoro quale componente dell'Osservatorio salute e ambiente in sostituzione del collega Salvatore Oriente, su designazione della minoranza. Il capogruppo di "Riscatto Civile" Giuseppe Sofi annuncia la presentazione di una modifica al regolamento per la nomina nell'Osservatorio di medici oncologi, vista la materia trattata.

Lunga e articolata la discussione sulla nomina dei componenti del gruppo di valutazione per installazione, monitoraggio, controllo e razionalizzazione degli insediamenti urbanistici degli impianti di stazioni radio base per la telefonia mobile: la maggioranza vota per l'insediamento del nucleo; la minoranza vota contro, non nomina il suo componente e si riserva di farlo solo dopo che saranno resi disponibili tutti gli strumenti previsti dal regolamento.

Emerge dalla discussione la distanza di prospettiva tra l'Amministrazione a guida Giovanni Siclari e i quattro gruppi di minoranza (Pd, "Impegno in Comune", 5Stelle e "Riscatto Civile"): i

primi mossi dalla necessità di insediare il nucleo; i secondi spinti dall'esigenza di renderlo concretamente operativo.

A presentare la proposta è l'assessore all'ambiente Pietro Caminiti che legge i nominativi dei componenti: di diritto il sindaco (Giovanni Siclari) e gli assessori all'ambiente e all'urbanistica (Pietro Caminiti e Giovanni Imbesi); un consigliere di maggioranza (Aurora Zito); responsabile dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato; responsabile comunale della Protezione civile; per Arpacal l'ing. Surace; per le associazioni ambientaliste il prof. Raso; in rappresentanza del Cosavi il dott. Naccarato.

La minoranza pone un'eccezione preliminare: Ciccone (Pd) evidenzia come il 26 luglio il punto sia stato rinviato per mancanza di documenti indispensabili perché il nucleo possa operare, ad oggi non presentati: localizzazione degli impianti e catasto degli stessi. «Continuano a mancare documenti e atti - spiega Ciccone - e in que-

**È stata rinviata all'unanimità la mozione pentastellata sul gioco d'azzardo**

## La minoranza ritira alcuni punti

● Salvatore Ciccone si fida delle rassicurazioni del presidente del Consiglio Giustra e non porta in discussione la questione sedute consiliari in diretta streaming. Per altra ragione la minoranza (lo spiega Ciccone) decide di ritirare i punti 5 e 6 su elettrosmog, mobilità e sicurezza: «Meritano una discussione ampia» ovvero un Consiglio ad hoc.

● È Giuseppe Sofi (Riscatto Civile) a ritirare i punti 11 (proposta di utilizzo dei fondi dell'ex decreto emergenza ambientale in merito alle strumentazioni per la rilevazione dei livelli di inquinamento) e 12 (Patto politico per il bene della città tra il candidato eletto e gli elettori): «L'ora tarda non permette di affrontare adeguatamente la questione». (g.c.)

ste condizioni la commissione non può lavorare». Fa eco l'ex assessore Liz Ciccarello ("Riscatto Civile"): «Manca le pre condizioni e deve essere completato l'iter di supporto al lavoro del nucleo». Per Siclari, invece, è «urgentissimo insediare questa commissione. Che darà poi indirizzo per avere dagli uffici gli strumenti efficaci per limitare al massimo le installazioni delle stazioni radio!».

Si rinvia la mozione pentastellata sul gioco d'azzardo all'unanimità. Ed è unanimità anche per la zonizzazione ai fini della valutazione delle aree alienabili.

Su richiesta della maggioranza, si precisa la votazione riguardo il rinvio del punto all'odg sull'istituzione del garante per la disabilità: «Hanno votato per il rinvio del punto Siclari, Caminiti, Richichi, Giustra, Imbesi, Morgante, Poppiglia e Zito (centrodestra vellese), Vilardi (Pd) con dichiarazione di voto (auspicando che la trattazione del punto non avvenga in Consiglio ma attraverso il confronto fra amministrazione ed associazioni), Gioè (M5S) e Cristian Aragona ("Impegno"); hanno votato contro il rinvio del punto Labate, Sofi e Ciccarello (Riscatto Civile); assenti Santoro, Ciccone e Domenico Aragona. Esito votazione: 11 favorevoli, 3 contrari e 3 assenti».